

LEZIONE

2 Le esplorazioni portoghesi

Il vantaggio portoghese

Uno dei primi Regni europei a tentare l'esplorazione dell'Oceano Atlantico fu il **Portogallo** che, già a partire dal Duecento, aveva assoldato marinai e capitani genovesi (famosi per la loro bravura) che si erano spinti oltre le Colonne d'Ercole. Avevano così scoperto nuove isole, come le **Canarie** e **Madera**, al largo del Marocco, ma nessuna di queste esplorazioni era riuscita a trovare una nuova rotta per l'Asia.

All'inizio del Quattrocento le esplorazioni si intensificarono, anche grazie all'impulso dato dal figlio del re Giovanni I, **Enrico**, detto il Navigatore. Intorno alla metà del Quattrocento poi, con la caduta di Costantinopoli e l'espansione ottomana nel Mediterraneo, i fondaci italiani vennero sempre più spesso chiusi e gli Ottomani iniziarono a tassare più pesantemente le merci in uscita dai loro porti. Di conseguenza, i mercanti italiani erano costretti a vendere le merci in Europa a prezzi molto più alti. Trovare una via alternativa per raggiungere l'Asia divenne a questo punto ancora più importante, e i Portoghesi, dopo più di un secolo di esplorazioni, si trovarono avvantaggiati in questa ricerca.

PERCORSO

DIGITALE



Attività interattiva

Le scoperte di Bartolomeo Diaz e Vasco da Gama

LE ROTTE COMMERCIALI ITALIANE E LE PRIME ESPLORAZIONI PORTOGHESI

